

Conservazione della quantità di moto e dell'energia meccanica

Una massa di plastilina lanciata in verticale verso un blocco sospeso

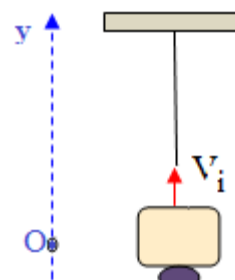
Problema

Una massa $m_1=80\text{g}$ di plastilina viene lanciata verticalmente verso un blocco di legno, di massa $m_2=500\text{g}$ sospeso verticalmente ad un filo di acciaio di massa trascurabile ad un supporto, al quale si attacca. Nell'istante dell'impatto la plastilina ha velocità $V_0=8\text{m/s}$.

1. Determinare la velocità con cui il sistema blocco-legno+plastilina inizia a salire.
2. Determinare la percentuale di energia meccanica persa nell'urto della plastilina con il blocco di legno.
3. Determinare l'altezza di cui il baricentro del sistema blocco-legno+plastilina sale prima di fermarsi (per un istante) ed il tempo impiegato.

Elaborazioni

1. Consideriamo l'istante in cui la massa di plastilina colpisce il blocco di legno alla base inferiore e si attacca a questo. In detto istante il sistema isolato blocco di legno+plastilina ha quantità di moto pari alla quantità di moto della plastilina: $m_1 \cdot \vec{V}_0$. L'urto tra plastilina e blocco di legno è completamente anelastico perché i due corpi diventano un'unica massa di valore m_1+m_2 . Il nuovo sistema inizierà a muoversi verso l'alto con velocità \vec{V}_i ed il valore di questa velocità si determina applicando il principio di conservazione della quantità di moto. Sussiste l'uguaglianza $m_1 \cdot \vec{V}_0 = (m_1 + m_2) \cdot \vec{V}_i$



della quale possiamo scrivere la forma scalare rispetto all'asse di riferimento verticale che assumiamo orientato verso l'alto e con origine O alla quota del **baricentro del nuovo sistema meccanico**

$$m_1 V_0 = (m_1 + m_2) V_i, \text{ da cui si ricava } V_i = \frac{m_1 V_0}{m_1 + m_2} = \frac{80\text{g} \cdot 8\text{ms}^{-1}}{(80 + 500)\text{g}} \approx 1,10 \frac{\text{m}}{\text{s}}$$

2. L'energia meccanica disponibile prima dell'urto è data dall'energia cinetica della massa di plastilina, mentre quella subito dopo l'urto è quella dell'energia cinetica del sistema blocco-legno+plastilina. Si ha

$$E_c^i = \frac{1}{2} m_1 V_0^2 = \frac{1}{2} \cdot 0,080\text{Kg} \cdot (8\text{ms}^{-1})^2 = 2,56\text{J};$$

$$E_c^f = \frac{1}{2} (m_1 + m_2) V_i^2 = \frac{1}{2} \cdot 0,580\text{Kg} \cdot (1,10\text{ms}^{-1})^2 = 0,3509\text{J} \approx 0,35\text{J}$$

La variazione percentuale di energia meccanica che si verifica nell'urto è il rapporto tra la variazione di energia meccanica verificatasi nell'urto e l'energia meccanica disponibile inizialmente. Risulta:

$$\frac{\Delta E_c}{E_c^i} = \frac{E_c^f - E_c^i}{E_c^i} = \frac{0,35\text{J} - 2,56\text{J}}{2,56\text{J}} = \frac{-2,21\text{J}}{2,56\text{J}} \approx -0,863 = -86,3\%$$

Il segno negativo nella variazione percentuale indica appunto che nell'urto è stata persa energia meccanica pari all'86,3% dell'energia meccanica disponibile inizialmente. L'energia meccanica mancante è stata trasformata in energia termica nell'impatto.

3. Il moto di salita del sistema meccanico avviene sotto l'azione della forza peso $(m_1 + m_2)\vec{g}$ che è conservativa, dunque nel moto si conserva tutta l'energia meccanica (somma dell'energia cinetica e dell'energia potenziale gravitazionale).

Assumiamo come **livello zero per l'energia potenziale gravitazionale U** quello del piano orizzontale passante per **la posizione del baricentro del sistema blocco-legno+plastilina subito dopo l'urto**.

Il sistema meccanico salirà portando il suo baricentro alla quota h rispetto a quella iniziale allorché si arresterà per poi ridiscendere; nell'istante dell'arresto il sistema avrà esaurito la sua energia (di movimento) cinetica e possiederà solo energia potenziale gravitazionale. Sussisterà dunque l'uguaglianza

$$\frac{1}{2}(m_1 + m_2)V_i^2 = (m_1 + m_2) \cdot g \cdot h, \text{ da cui } h = \frac{V_i^2}{2g} = \frac{(1,10\text{ms}^{-1})^2}{2 \cdot 9,81\text{ms}^{-2}} \approx 6,17\text{cm}$$

Calcolo del tempo di salita

La salita del corpo avviene con decelerazione costante e l'espressione temporale della velocità scalare rispetto all'asse di riferimento adottato è $V = V_i - gt$, avendo assunto $t=0s$ istante in cui inizia a salire. Il tempo di salita si ottiene ponendo uguale a zero la componente scalare della velocità; si deve risolvere l'equazione

$V_i - gt = 0$, nell'incognita t e si ricava

$$t = \frac{V_i}{g} = \frac{1,10\text{ms}^{-1}}{9,81\text{ms}^{-2}} \approx 112\text{ms}$$